

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

PIANO DEI CONTROLLI

DOP FAGIOLI BIANCHI DI ROTONDA

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Responsabile Schema di Certificazione	APPROVATO Direttore
00	23/07/25	Alice Flora	Lorenzo D'Archi	

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

INDICE

Premessa.....	3
1 - Principale normativa di riferimento	3
2 - Termini e definizioni	4
3 - Adesione al sistema di controllo.....	5
4 - Procedure di riconoscimento	6
5 - Modifiche intervenute successivamente all’inserimento nell’elenco dei soggetti riconosciuti	6
6 - Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell’attività, subentro.....	7
7 - Requisiti di conformità	8
8 - Indicazioni per i soggetti della filiera	8
9 - Informazioni periodiche da trasmettere di Rina Agrifood	10
10 - Controlli delRina Agrifood per la verifica del mantenimento dei requisiti	10
11 - Registrazione dell’attività di controllo svolta da Rina Agrifood	14
12 - Revisione dell’analisi	14
13 - Non conformità	15
14 - ALLEGATI	16

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

Premessa

Il Reg. UE n. 2024/1143 sulle denominazioni di origine protette (DOP) e sulle indicazioni geografiche protette (IGP) stabilisce che i prodotti agroalimentari che beneficiano della Indicazione Geografica Protetta siano conformi ad un disciplinare e che i requisiti previsti dal medesimo disciplinare siano controllati da Organismi di Controllo autorizzate dagli Stati membri.

Rina Agrifood - Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. n. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'articolo n. 14 della legge 526/99 (di seguito Rina Agrifood) - ha definito per la DOP Fagioli bianchi di Rotonda, il presente Piano di Controllo (PdC) per lo svolgimento delle verifiche di conformità.

Il presente Piano descrive l'insieme delle attività di controlli (documentali, ispettive ed analitiche) da effettuarsi lungo la filiera del DOP Fagioli bianchi di Rotonda affinché venga garantito il rispetto del disciplinare di produzione e si applica, per le specifiche parti di pertinenza, a carico dei seguenti soggetti della filiera di produzione della DOP: produttore agricolo e confezionatore.

1 - Principale normativa di riferimento

- **Reg. (UE) n. 2024/1143**, del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.04.2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;
- **Regolamento (CE) n. 240** della Commissione del 11 marzo 2011 di iscrizione della DOP “Fagioli bianchi di Rotonda” nel registro delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette
- **Disciplinare di produzione DOP “Fagioli bianchi di Rotonda”** pubblicato sul sito del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste approvato con Decreto del 14 giugno 2024 pubblicato su G.U. del 24 giugno 2024 n.146;
- **Decreto del 1° luglio 2011** di riconoscimento del Consorzio di tutela della Dop Fagioli Bianchi di Rotonda attribuzione incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53, comma 15 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, della legge 21 dicembre 1999, n.526
- **Decreto del 27 marzo 2024** di conferma dell’incarico al Consorzio di tutela della Dop Fagioli Bianchi di Rotonda a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, pubblicato su G.U. n.79 del 04 aprile 2024;
- **Reg. (UE) n. 625/2017** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- **L.128/1998 - L. Comunitaria 1995-97**, con particolare riferimento all’art. 53 così come sostituito dall’art. 14 della Legge 526/1999;
- **D. Lgs 15.12.2017, n. 231**, concernente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 170 del 12 agosto 2016;
- **D. Lgs 19.11.2004, n. 297**, Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92,

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;

- **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018**, Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;
- **Reg. (UE) n.1169/2011**, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- **UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012** – requisiti relativi agli organismi che gestiscono i sistemi di certificazione di prodotti, processi e servizi.

2 - Termini e definizioni

Attività di controllo	Esame documentale, ispettivo ed analitico mediante il quale l'Organismo di controllo verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel presente Piano dei Controlli ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità
Autocontrollo	Attività di riscontro e documentazione, attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della IG, che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione
Non conformità (NC)	Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli
Non conformità lieve (NC lieve)	Non conformità che non pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso
Non conformità grave (NC grave)	Non conformità che ingenerano l'esclusione della materia prima e/o del prodotto e pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso.
Azione correttiva	Insieme delle azioni intraprese dall'operatore, al fine di eliminare le cause che hanno determinato una non conformità
Autorità	Sono rappresentate dal MASAF (Autorità competente nazionale) e dalle Amministrazioni Regionali per il territorio di loro competenza
Autorità di vigilanza	Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e Regioni e Province autonome interessate alla IG
OdC	Organismo di controllo autorizzato
Consorzio di Tutela	Consorzio di Tutela riconosciuto, qualora incaricato dal MASAF secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526-1999.
Disciplinare di produzione	Documento i cui contenuti sono definiti dall'Art. 49 del Reg. (UE) 2024/1143 e depositato presso il Ministero dell'agricoltura,

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

	della sovranità alimentare e delle foreste. Specifica quali sono i requisiti obbligatori per la DOP e i procedimenti necessari per la sua realizzazione
Denominazione di origine protetta/Indicazione Geografica	Definizione dell'art. 46 del Reg. (UE) 2024/1143
Produttore Agricolo	soggetto riconosciuto anche in forma associata (es. Coop/OP), che mediante la conduzione di terreni ubicati nella zona di produzione della DOP Fagioli bianchi di Rotonda conferisce prodotto idoneo al confezionamento
Confezionatore	soggetto riconosciuto che utilizzando prodotto idoneo alla IG procede al suo confezionamento del prodotto e all'apposizione del logo identificativo della DOP Fagioli bianchi di Rotonda
Comitato di Certificazione	Organo dell'OdC al quale è attribuito il compito e la responsabilità di valutare le pratiche relative ai soggetti che hanno accesso al Sistema di Certificazione (acronimo: CdC)
Certificazione di Conformità	Atto mediante il quale Rina Agrifood attesta che uno o più lotti di prodotto sono stati ottenuti nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione
Certificato di riconoscimento	Atto mediante il quale Rina Agrifood dichiara che un operatore è formalmente iscritto nell'elenco degli operatori del DOP Fagioli bianchi di Rotonda

3 - Adesione al sistema di controllo

Tutti gli operatori della filiera al fine di poter concorrere alla realizzazione del prodotto DOP Fagioli bianchi di Rotonda devono presentare specifica richiesta a Rina Agrifood inoltrando la *Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione* utilizzando specifico modulo a seconda della tipologia di operatore (MDC3; MDC4) completo degli allegati richiesti.

La Domanda di adesione, sottoscritta dall'operatore, può essere consegnata a Rina Agrifood:

- direttamente dal soggetto richiedente;
- dal Consorzio di Tutela incaricato in nome e per conto dei propri soci;
- da altro soggetto a condizione che i richiedenti predispongano apposita delega per la consegna della domanda;

Con l'atto di presentazione della *Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione*, ciascun soggetto:

- accetta integralmente i contenuti del Piano di Controllo per la DOP Fagioli bianchi di Rotonda;
- si impegna a garantire la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare ed a tenere le registrazioni che ne dimostrano la conformità;
- si impegna a collaborare con Rina Agrifood facilitando l'attività di controllo svolta dagli ispettori (con o senza preavviso) in tutte le sue fasi ed articolazioni;
- si impegna al pagamento delle tariffe previste per l'adesione e la permanenza nel sistema;

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

- si impegna ad utilizzare i riferimenti alla DOP Fagioli bianchi di Rotonda solo dopo aver ricevuto il certificato di riconoscimento che attesta l'iscrizione all'elenco degli operatori riconosciuti;

Le richieste di prima adesione per i produttori agricoli dovranno essere trasmesse entro il 31 marzo di ogni anno. È fatta salva la possibilità per Rina Agrifood di accettare domande di iscrizione oltre il suddetto termine e comunque non oltre il 30 aprile, a fronte di tempistiche idonee per la verifica di conformità. Per i confezionatori invece, l'adesione al sistema dei controlli potrà avvenire in qualsiasi periodo dell'anno.

L'adesione al sistema si intende rinnovata automaticamente ogni anno e vale sino a rinuncia da parte dell'operatore che dovrà essere comunicata a RINA AGRIFOOD con le modalità definite al paragrafo 6.

4 - Procedure di riconoscimento

Ricevuta la domanda di cui al punto 3 e la documentazione allegata, Rina Agrifood verificata la completezza e la correttezza delle informazioni e della documentazione trasmessa effettua la verifica ispettiva iniziale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, per il controllo dei requisiti.

Nel corso della verifica ispettiva iniziale Rina Agrifood controlla la corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda, l'idoneità del soggetto e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per la specifica attività svolta dal richiedente; in particolare, oggetto della valutazione iniziale saranno:

- per i produttori agricoli: la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale (ad esempio ubicazione delle superfici, superfici, varietà, ecc.);
- per i confezionatori: la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale e la disponibilità di locali, attrezzature ed impianti idonei per l'attività svolta, il rispetto delle norme cogenti (es. DIA/SCIA Sanitaria) nonché l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto;

4.1 Riconoscimento dell'operatore

Acquisiti gli esiti della visita ispettiva iniziale e la documentazione prevista dal presente piano, il soggetto interno di Rina Agrifood deputato al riesame dell'attività di valutazione avanza al Comitato di Certificazione di Rina Agrifood, che delibera entro 15 giorni, la proposta di inserimento dell'operatore nell'*Elenco dei soggetti riconosciuti* della DOP Fagioli bianchi di Rotonda. Se la valutazione è positiva l'operatore è formalmente iscritto nell'elenco degli operatori idonei e riceve da Rina Agrifood la relativa comunicazione (Certificato di riconoscimento).

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato e pregiudizievoli la conformità al disciplinare o emergono motivi che possono ostacolare il rilascio del certificato, la procedura viene chiusa o sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l'Operatore non ottemperi alle richieste di adeguamento entro trenta (30) giorni, Rina Agrifood chiude l'istruttoria e invia al richiedente comunicazione di chiusura della pratica.

Della decisione assunta viene data informazione al richiedente e al Consorzio di Tutela riconosciuto, ove esistente, per gli atti conseguenti, entro 10 giorni dalla delibera del Comitato di Certificazione.

5 - Modifiche intervenute successivamente all'inserimento nell'elenco dei soggetti riconosciuti

Qualora le situazioni descritte nella Domanda di adesione e nella documentazione allegata alla stessa fossero oggetto di variazioni (strutturali, produttive, organizzative, anagrafiche, ecc.), i soggetti della filiera riconosciuti sono tenuti a comunicare per scritto o via mail a Rina Agrifood – entro 15 giorni dal loro accadimento – le modifiche intervenute, allegando eventuale nuova documentazione, salvo il caso di

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, di cui deve essere data comunicazione entro 24 ore. In quest'ultimo caso l'operatore sospende immediatamente l'utilizzazione, per qualsiasi fine, del riferimento alla DOP Fagioli bianchi di Rotonda.

Rina Agrifood svolgerà le necessarie verifiche documentali riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare, se ritenuto necessario, una verifica ispettiva finalizzata ad accertare che il soggetto mantenga i requisiti che ne hanno consentito il riconoscimento iniziale e l'inserimento nell'apposito *Elenco dei soggetti riconosciuti*.

In ogni caso le modifiche intervenute saranno oggetto di valutazione nel corso dei controlli ordinari effettuati da Rina Agrifood secondo quanto previsto dal presente Piano di Controllo.

6 - Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell'attività, subentro

L'operatore che intende cessare l'attività ed uscire dal sistema dei controlli o solo sospendere temporaneamente la propria attività produttiva, è tenuto a comunicarlo preventivamente a Rina Agrifood almeno 7 giorni prima dell'evento. (Come per la domanda di adesione anche questa comunicazione può essere eventualmente trasmessa dal Consorzio di tutela su specifica delega). Il soggetto che intende riprendere l'attività dopo un periodo di sospensione volontaria dovrà comunicarlo almeno 15 giorni prima a Rina Agrifood indicando eventualmente se siano intervenute variazioni strutturali durante il periodo di sospensione.

Alla ripresa delle attività, dopo la sospensione, Rina Agrifood esegue, in corrispondenza della prima produzione, una visita ispettiva volta a verificare il mantenimento delle condizioni che avevano permesso il rilascio del certificato di riconoscimento.

Il soggetto che ha presentato la richiesta di recesso verrà cancellato dal relativo *Elenco dei soggetti riconosciuti* da Rina Agrifood; pertanto, qualora intendesse nuovamente partecipare alla filiera, dovrà essere nuovamente sottoposto all'iter completo di riconoscimento.

La cancellazione dagli elenchi obbliga gli operatori a sospendere l'utilizzo dei marchi di conformità delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti nei quali compaiano i riferimenti alla DOP Fagioli bianchi di Rotonda.

La cancellazione dell'operatore dagli elenchi di Rina Agrifood potrà essere effettuata anche senza ricevimento di una notifica di recesso, su delibera del Comitato di Certificazione, nel caso in cui l'operatore non risulti aver partecipato alla realizzazione della DOP Fagioli bianchi di Rotonda per un periodo di 24 mesi.

In tal caso Rina Agrifood invierà una comunicazione preventiva informando l'Azienda stessa della possibilità di cancellazione dall'elenco dei soggetti riconosciuti. Trascorsi 30 giorni senza che l'Azienda esprima volontà contraria, Rina Agrifood procederà alla cancellazione dell'operatore dall'elenco delle aziende riconosciute.

La cancellazione dell'operatore dagli elenchi di Rina Agrifood potrà essere effettuata anche nel caso in cui:

- viene accertato, a seguito controlli documentali o ispettivi, che l'operatore ha cessato l'attività e l'insediamento produttivo è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato;
- l'operatore riconosciuto è dichiarato fallito.

Si precisa che i soggetti che sospendono volontariamente l'attività o che cessano definitivamente l'attività nel corso dell'anno sono comunque tenuti a versare la tariffa annuale fissa e l'eventuale quota variabile sino a quel momento maturata.

Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

dall'appartenenza del cedente al circuito IG, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione, nel relativo elenco della IG senza l'effettuazione della verifica iniziale. La pratica non verrà portata alla valutazione del Comitato di Certificazione nel caso in cui non vi sia una modifica del CUAA e/o nel caso vi sia la modifica della sola sede legale.

In tutti gli altri casi, Rina Agrifood pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporta l'iscrizione della stessa nell'*Elenco dei soggetti riconosciuti* della IG Fagioli bianchi di Rotonda, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione.

7 - Requisiti di conformità

I requisiti di conformità verificati da Rina Agrifood per ciascun soggetto partecipante alla filiera, sia nella fase di inserimento nel sistema dei controlli che nella fase di mantenimento, sono sinteticamente riportati nell'allegata tabella 1 con il relativo riferimento al disciplinare di produzione e/o ai e/o ai paragrafi del presente piano di controllo.

8 - Indicazioni per i soggetti della filiera

Gli operatori della filiera inseriti nel sistema dei controlli predispongono un piano di autocontrollo aziendale dal quale deve risultare in che modo e con quale frequenza vengono effettuate le verifiche (documentali e analitiche) per il rispetto dei requisiti, di cui alla tab.1 del punto precedente, e rendono disponibili per i controlli di Rina Agrifood i documenti e le informazioni di seguito riportate.

8.1 Produttore Agricolo

Il produttore agricolo, ai fini dell'idoneità del prodotto destinato alla IG e della tracciabilità della IG, deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto idoneo, che consenta di verificare:

- l'identificazione delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione;
- l'acquisto del materiale di propagazione con l'indicazione del fornitore, le relative quantità acquistate ed utilizzate
- l'effettiva consistenza ed i riferimenti catastali degli appezzamenti coltivati a IG;
- il rispetto delle modalità di coltivazione in linea con il disciplinare di produzione, al fine di verificare anche i quantitativi prodotti rispetto al limite di resa;
- la registrazione degli interventi culturali (es. quaderno di campagna.....);
- l'identificazione del prodotto idoneo alla IG dalla raccolta sino alla cessione;
- la registrazione delle quantità prodotte/conferite o documentazione equivalente dalla quale si possa desumere la quantità di prodotto ottenuto e venduto/conferito con relativo destinatario (l'operatore può eventualmente utilizzare il modulo predisposto da Rina Agrifood – “fac simile attività di raccolta Fagioli bianchi di Rotonda DOP” allegato)
- la documentazione di vendita (DDT, fatture, etc.).

Nella fase di vendita/conferimento il prodotto idoneo alla IG deve essere identificato con apposita documentazione (DDT o altro) che espliciti: il produttore agricolo, il destinatario e la quantità oggetto di

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

consegna e che riporti, inoltre, la dicitura “prodotto idoneo a DOP Fagioli bianchi di Rotonda” o dicitura similare atta a identificare il prodotto a IG da altro convenzionale

8.2 Confezionatore

Il confezionatore per la tracciabilità delle attività connesse al confezionatore del prodotto predispone per i controlli di conformità:

1) **Registro di carico/scarico** del prodotto o documentazione equivalente, dal quale si possa desumere:

- Data di acquisto/conferimento del prodotto;
- Identificazione del fornitore;
- Q.tà di prodotto acquistato;
- Lotto del produttore;
- Lotto eventualmente riassegnato;
- Q.tà di prodotto confezionato ed etichettato come DOP Fagioli bianchi di Rotonda venduto sul mercato e/o Q.tà di prodotto confezionato c/terzi. (l'operatore può eventualmente utilizzare il modulo predisposto da Rina Agrifood “fac simile registro carico/scarico” Fagioli bianchi di Rotonda DOP, allegato)
- Quantità di prodotto idoneo non confezionato ed etichettato come DOP Fagioli bianchi di Rotonda.

La restituzione del prodotto confezionato al proprietario deve essere accompagnata da DDT nel quale bisogna indicare oltre al destinatario, il peso del prodotto, l'identificativo del lotto e la dicitura Fagioli bianchi di Rotonda DOP.

2) **Cartelli/etichette** che permettano di identificare nonché di individuare tutto il prodotto in giacenza all'interno dello stabilimento e nelle celle di stoccaggio; da cui sia possibile risalire al:

- Tipo di prodotto;
- Lotto;
- Fornitore.

3) **Scheda di valutazione interna**, ovvero documento che dia evidenza dell'autocontrollo effettuato sul prodotto per la verifica delle caratteristiche previste all'art. 2 del disciplinare di produzione secondo le frequenze riportate alla tab. 4a. L'esito di tali riscontri deve essere opportunamente evidenziato, con gli specifici riferimenti identificativi dei lotti di prodotto esaminati e la situazione di conformità o non conformità. (l'operatore può eventualmente utilizzare il modulo predisposto da Rina Agrifood “fac simile modulo autocontrollo confezionatori” allegato). Nel caso sia riscontrata una situazione di non conformità deve essere opportunamente registrata e documentata la gestione del prodotto non conforme.

4) **Registro delle Non conformità e dei Reclami**, nel quale vanno annotate le eventuali non conformità accertate in autocontrollo e gli eventuali reclami ricevuti dai propri acquirenti/fornitori.

8.3 Separazione delle produzioni IG

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla DOP “Fagioli bianchi di Rotonda” da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito,

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee a IG e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse.

Nel caso di separazione “spaziale” l’operatore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della DOP “Fagioli bianchi di Rotonda”.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti a dimostrare la separazione della DOP “Fagioli bianchi di Rotonda” da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito.

Le produzioni destinate alla DOP “Fagioli bianchi di Rotonda” devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Rina Agrifood nel corso delle verifiche ispettive.

9 - Informazioni periodiche da trasmettere di Rina Agrifood

Al fine di agevolare il controllo documentale da parte del Rina Agrifood ciascun soggetto della filiera è tenuto a trasmettere al proprio OdC le informazioni periodiche contenute nell’allegata tabella 2.

In caso di mancata trasmissione delle dichiarazioni richieste entro i termini previsti, Rina Agrifood solleciterà l’Azienda alla trasmissione delle stesse entro 15 giorni. In caso di ulteriore mancata comunicazione entro la scadenza prevista dal sollecito, Rina Agrifood effettuerà una verifica ispettiva supplementare per il reperimento e il riscontro delle informazioni non ricevute dall’operatore.

10 - Controlli di Rina Agrifood per la verifica del mantenimento dei requisiti

Rina Agrifood, a partire dall’anno successivo a quello del riconoscimento, effettua periodici controlli (documentali, ispettivi ed analitici) per la verifica del rispetto dei requisiti del disciplinare di produzione e degli adempimenti previsti dal presente Piano di Controllo, da parte di tutti gli operatori inseriti nell’elenco di cui al punto 4.1.

In particolare, Rina Agrifood verifica:

- la capacità degli operatori di garantire l’identificazione e rintracciabilità delle materie prime e del prodotto finale in entrata e in uscita;
- l’effettivo rispetto delle modalità di coltivazione, lavorazione, confezionamento e dei parametri del prodotto finito previsti dal disciplinare di produzione;
- la presenza, l’idoneità e l’aggiornamento della modulistica e dei registri impiegati ed in generale la corretta gestione della documentazione sopracitata.

10.1 Controlli documentali

Sono ordinariamente svolti sia sulla documentazione che ciascun operatore è tenuto ad inviare di Rina Agrifood nel corso dell’anno (vedi allegata tab. 2) che sui documenti (registri, etc.) indicati nei punti precedenti, che gli operatori devono detenere e rendere disponibili di Rina Agrifood nel corso delle verifiche ispettive.

10.1.2 Controlli di conformità delle etichette

Rina Agrifood verifica a campione la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della DOP Fagioli bianchi di Rotonda, preventivamente alla sua immissione in commercio.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

In relazione agli elementi di designazione e presentazione della DOP Fagioli bianchi di Rotonda, i confezionatori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la presente dicitura “Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero competente” seguito dalla parola ITALIA o dalla bandiera italiana. Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei Paesi di destinazione del prodotto.

Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte di Rina Agrifood, il Consorzio di tutela, nell’esercizio delle funzioni di tutela della DOP Fagioli bianchi di Rotonda e di assistenza tecnica attribuite dalla normativa in materia, può effettuare un’attività di valutazione o approvazione preventiva dell’etichetta antecedentemente all’impiego delle medesime da parte degli operatori.

10.2 Controlli ispettivi ordinari

I controlli ispettivi vengono effettuati periodicamente presso gli operatori della filiera censiti al momento dell’inserimento degli stessi nel sistema dei controlli della DOP Fagioli bianchi di Rotonda. Lo scopo dei controlli ispettivi è quello di verificare il mantenimento dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione.

I controlli ispettivi vengono svolti nel periodo più funzionale al controllo stesso ed ordinariamente al momento in cui gli operatori sono attivi.

10.2.1 Entità dei controlli ispettivi ordinari

Nell’allegata tabella 3 è riportata la percentuale di operatori che annualmente saranno oggetto di una visita ispettiva ordinaria da parte di Rina Agrifood.

Per l’individuazione dei soggetti a carico dei quali non viene effettuata annualmente la visita ispettiva, Rina Agrifood effettua un sorteggio secondo una propria procedura interna. Le operazioni di sorteggio sono eseguite entro il mese di maggio per ciascuna categoria di operatori iscritti in elenco alla data del 31 dicembre dell’anno precedente in modo tale che i controlli siano svolti entro l’anno solare.

10.3 Verifiche ispettive supplementari

Sono ulteriori controlli effettuati da Rina Agrifood a seguito di:

- segnalazioni circoscritte e documentate pervenute dal Consorzio di tutela riconosciuto concernenti irregolarità accertate a carico degli operatori;
- specifiche non conformità gravi accertate a carico dell’operatore individuate nella successiva tabella 5;
- eventi per i quali Rina Agrifood ritiene opportuno procedere ad una visita ispettiva supplementare (in questi casi Rina Agrifood dovrà informare l’Ufficio ICQRF territorialmente competente i motivi per i quali intende effettuare il controllo);
- nei casi in cui l’operatore non ha trasmesso a Rina Agrifood le informazioni periodiche di cui alla tabella 2.

10.4 Controlli fisici ed analitici sul prodotto

Per la verifica dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione per il prodotto finito di cui alla tabella 1, vengono effettuati da RINA Agrifood controlli fisici, organolettici ed analitici.

Il campionamento del prodotto verrà effettuato nel rispetto delle procedure ufficiali di campionamento che saranno esplicitate nel verbale prelievo campioni.

Per la determinazione di parametri analitici, ciascun campione finale di prelevamento sarà suddiviso in quattro aliquote omogenee delle quali una viene lasciata all’operatore due vengono inviate al laboratorio di analisi accreditato alla norma ISO/IEC 17025 per le specifiche prove, una viene conservata da RINA Agrifood per l’eventuale revisione.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

10.4.1 Certificazione a campione

Il processo attraverso il quale viene rilasciata l'autorizzazione alla commercializzazione di partite di prodotto finito si articola secondo le fasi di seguito descritte e secondo le frequenze riportate nell'allegata tab. 4b:

- Il soggetto che intende confezionare il prodotto come " Fagioli bianchi di Rotonda " DOP deve comunicare di Rina Agrifood, tramite il modulo MDC7 "Richiesta verifica lotti DOP "Fagioli bianchi di Rotonda" i quantitativi di prodotto che intende confezionare (dato previsionale) in tutta la campagna. Tale richiesta può essere inoltrata dai confezionatori.
- Rina Agrifood, sulla base delle informazioni acquisite, stabilisce il numero di prelievi e di prove da effettuare per la campagna in corso, secondo le frequenze riportate nella tabella 4b.
- Rina Agrifood incarica l'ispettore e gli comunica, attraverso l'invio di copia del suddetto modulo, i dati necessari per svolgere il prelievo e la verifica sugli aspetti morfologici del prodotto atto a divenire DOP Fagioli bianchi di Rotonda (baccelli e/o granella)
- L'ispettore incaricato da Rina Agrifood contatta e concorda con il responsabile la data in cui effettuare la verifica
- L'ispettore procede al prelievo del prodotto. I fagioli sono prelevati dalle confezioni o dal prodotto pronto per essere confezionato. In caso di presenza di più varietà, l'ispettore effettua il campionamento su una varietà scelta in modo casuale, inoltre in caso di più campionamenti pianificati nella stessa campagna l'ispettore avrà cura di prelevare, se possibile, varietà differenti rispetto a quanto già campionato. I campioni finali da prelevare sono ricavati da un campione globale composto casualmente secondo i criteri espressi nella tabella A.

Tabella A - Criteri di formazione del campione globale

Peso partita di fagioli (baccelli e/o granella secca) da campionare, in kg	Massa campione globale (kg)
Fino a 10.000 kg	10 kg
Oltre 10.000 kg e fino a 30.000 kg	20 kg
Oltre 30.000 kg	30 kg

L'ispettore preleva un campione finale di circa il 10% in peso dalla massa del campione globale per verificare la conformità delle caratteristiche morfologiche (dimensioni baccello, colore, odore, sapore, aspetto esterno nel caso di prodotto destinato alla commercializzazione come baccello ceroso, mentre dimensione granella, aspetto esterno, colore, sapore nel caso di prodotto destinato alla commercializzazione come granella secca) riportando l'esito nel verbale di controllo campioni

- Per le due tipologie di prodotto (baccello ceroso e granella secca) la verifica delle caratteristiche fisiche (peso per la granella secca, dimensioni etc.) e visive (colore, odore, aspetto), previste dall'art. 2 del Disciplinare, sarà effettuata in fase di verifica ispettiva, dall'ispettore di Rina Agrifood. Per la misurazione del peso e delle dimensioni verrà utilizzata apposita strumentazione (aziendale o in possesso dell'ispettore) correttamente tarata secondo i principi della norma internazionale UNI EN ISO 17025. Se dalla verifica del campione prelevato le caratteristiche risultano conformi, l'ispettore procede al prelievo dei campioni per la verifica delle caratteristiche chimiche (Tenore di umidità, contenuto proteico) come descritto al successivo punto g). Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche del campione prelevato risultano non conformi, l'ispettore procede al prelievo di un nuovo campione di fagioli dal campione globale in questione e ripete la verifica. Se le caratteristiche del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, il lotto non può essere destinato alla commercializzazione come DOP Fagioli bianchi di Rotonda; se al contrario le caratteristiche

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

morfologiche del secondo campione risultano conformi, il lotto è conforme e pertanto si può procedere con il prelievo per le prove chimiche.

- g) L'ispettore in caso di conformità delle caratteristiche fisiche e visive del campione procede a prelevare dal campione globale ulteriori quattro campioni di almeno 250 grammi ciascuno, di cui uno rimane come contro campione al richiedente, due campioni vengono inviati al laboratorio accreditato per la norma UNI EN ISO 17025 per l'effettuazione delle prove disciplinate all'art. 2 del disciplinare ed uno conservato dal laboratorio per conto di Rina Agrifood per eventuale revisione.
- h) L'ispettore, inoltre, accerta la conformità della rintracciabilità del lotto di fagioli oggetto di campionamento, verificando la documentazione elencata al paragrafo 8.2 del presente dispositivo. Il richiedente deve dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità del lotto
- i) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica di Rina Agrifood che rilascia, ad esito positivo delle prove analitiche, l'autorizzazione alla commercializzazione come DOP Fagioli bianchi di Rotonda. Il soggetto richiedente può commercializzare il prodotto come DOP anche prima del formale rilascio dell'autorizzazione da parte di Rina Agrifood fermo restando che il lotto sottoposto a campionamento ed analisi deve essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità o in alternativa commercializzato come convenzionale. Nel caso di non conformità del lotto prelevato lo stesso non potrà essere commercializzato come DOP ed inoltre Rina Agrifood provvederà ad intensificare il campionamento procedendo ad un secondo e ad un terzo campionamento su due lotti differenti, sui quali devono essere ripetute tutte le prove previste. Se la seconda e la terza prova danno esito conforme, si ritiene completa l'attività di verifica sul prodotto. Due esiti negativi determinano la sospensione della commercializzazione del prodotto come DOP e la segnalazione dell'esito negativo dei controlli analitici effettuati all'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari
- j) Le successive verifiche sui parametri disciplinati previste all'art. 2 del disciplinare di produzione nel corso della campagna, così come definite al precedente p.to b), sono svolte secondo le stesse modalità descritte nei p.ti precedenti.

10.4.2 Notifica risultati analitici

Rina Agrifood ricevuto il rapporto di analisi dal laboratorio, valuta la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione e ne notifica l'esito al richiedente.

SITUAZIONI	PROVVEDIMENTO
1) Analisi conforme ai requisiti disciplinati	Rina Agrifood comunica la conformità ai requisiti mediante l'invio della notifica conformità analisi in cui viene riportato il tipo di analisi, i requisiti previsti da disciplinare di produzione, la data, il lotto, la quantità e il n° del rapporto di prova rilasciato dal laboratorio e rende disponibile il passaggio del lotto da prodotto atto a DOP a prodotto DOP.
2) Analisi non conforme ai requisiti disciplinati	Rina Agrifood notifica l'esito negativo delle analisi, indicando il requisito e/o i requisiti non conformi ed il relativo trattamento. In seguito al ricevimento della notifica di non conformità, l'operatore identifica e declassa il lotto sul registro di produzione/lavorazione.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

Al fine del rilascio del giudizio di idoneità definitivo sul dato analitico riportato sul rapporto di prova Rina Agrifood considera esclusivamente l'incertezza di misura che, in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è associata al dato relativo a ciascuna determinazione riportata sul medesimo rapporto di prova. Pertanto, il dato analitico rilevato a seguito delle analisi di laboratorio sarà conforme al disciplinare di produzione se rientra nell'intervallo dell'incertezza di misura ovvero nell'ampiezza del campo di valori indicati nel rapporto di prova.

In caso di analisi non conforme il produttore può chiedere la revisione dell'analisi, di cui al successivo paragrafo 12.

Per la gestione delle non conformità, accertate da Rina Agrifood a seguito delle verifiche sul prodotto, si rimanda al paragrafo 13.

11 - Registrazione dell'attività di controllo svolta da Rina Agrifood

L'attività di controllo svolta dal personale ispettivo di Rina Agrifood viene registrata su appositi verbali di controllo predisposti per le diverse attività svolte e categorie di operatori inseriti nel sistema dei controlli.

Gli elementi base di ciascun verbale ispettivo sono:

- data ed ora di inizio e fine della verifica ispettiva;
- identificazione della tipologia di visita ispettiva (ordinaria/straordinaria), che l'ispettore si appresta a condurre;
- identificazione dell'ispettore di Rina Agrifood e del dipendente/delegato dell'operatore iscritto che accompagna l'ispettore nel corso della verifica;
- elenco dei requisiti verificati;
- spazio destinato alle registrazioni dei rilievi e delle osservazioni;
- firma e timbro dell'Azienda/Soggetto presso il quale è stato condotto il controllo.

Per il prelievo di campioni, dovrà essere compilato un verbale di prelievo appositamente predisposto.

Gli elementi base di ciascun verbale di prelievo campione sono:

- data e luogo del prelievo;
- identificazione del soggetto presso il quale il prelievo è stato effettuato (intestatario dell'Analisi);
- tipo di prodotto prelevato;
- numero di aliquote che costituiscono il campione;
- identificazione del/i campione/i;
- quantità di prodotto per ogni singola aliquota;
- data di produzione e/o di scadenza del prodotto campionato e/o, il lotto di produzione di appartenenza;
- indicazione delle verifiche richieste al Laboratorio.

12 - Revisione dell'analisi

In caso di esito non conforme Rina Agrifood comunica l'esito negativo delle analisi e contestualmente porta a conoscenza dell'operatore la possibilità di chiedere la revisione di analisi, assegnando il termine di 6 giorni dalla ricezione della comunicazione per la presentazione dell'istanza.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

La mancata presentazione dell'istanza di revisione equivale a rinuncia alla revisione delle analisi, il lotto è escluso dal circuito della DO Fagioli bianchi di Rotonda.

La ripetizione dell'analisi sarà effettuata sull'aliquota detenuta da Rina Agrifood presso un laboratorio accreditato per la medesima prova (a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17025) diverso dal precedente (trattasi sempre di laboratorio di revisione iscritto negli elenchi dei laboratori accreditati di cui può valersi Rina Agrifood).

È compito di Rina Agrifood informare l'operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi e l'operatore potrà richiedere di assistere alla ripetizione analitica.

L'esito della ripetizione ha valore definitivo e le spese sono a carico della parte soccombente.

Nel caso di non conformità, in assenza di richiesta di ripetizione di analisi o nel caso che questa abbia confermato l'esito di non conformità – oltre all'esclusione del lotto esaminato dal circuito DO – Rina Agrifood procede come da paragrafo 13.

13 - Non conformità

Il mancato soddisfacimento di un requisito specifico richiesto dal disciplinare di produzione o un mancato adempimento previsto dal presente piano dei controlli, accertato da Rina Agrifood, dà luogo ad una non conformità. Le non conformità (NC) vengono classificate in gravi e lievi.

A seguito delle NC vengono adottati da Rina Agrifood dei provvedimenti a carico dell'operatore in funzione della gravità di quanto accertato. Il trattamento della non conformità è sempre comunicato all'operatore prevedendo:

Verifiche ispettive supplementari (VIS): ovvero un'attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);

Esclusione del prodotto dal circuito DOP: che impedisce all'operatore di rivendicare il lotto campionato come DOP;

Richiesta e/o aggiornamento della documentazione: provvedimento con il quale Rina Agrifood richiede ufficialmente al soggetto riconosciuto di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento. Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell'operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare.

Nell'allegata tabella 5 sono riportate le possibili NC con i relativi trattamenti, a carico di ciascun operatore della filiera.

13.1 NC rilevate da Rina Agrifood nel corso dell'attività di controllo

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come gravi saranno comunicate all'ICQRF per il seguito di competenza.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate da Rina Agrifood nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso (vedi paragrafo 13.2) e di richiesta di revisione di analisi (vedi paragrafo 12).

13.2 Ricorsi

L'operatore potrà fare ricorso alla Consulta dei ricorsi di Rina Agrifood contro i provvedimenti e le decisioni assunte dallo stesso OdC a seguito delle attività di controllo.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

Il ricorso potrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da Rina Agrifood.

Il ricorso dovrà essere sottoscritto dall'operatore interessato (Legale Rappresentante dell'azienda) e dovrà contenere la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché il dettaglio dell'eventuale documentazione che si intende produrre.

La Consulta dei ricorsi esamina il ricorso, ascolta i rappresentanti dell'operatore, se richiesto, e decide entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Le delibere verranno ufficializzate al ricorrente tramite lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Le spese relative al ricorso rimarranno a totale carico della parte soccombente. In caso di soccombenza parziale tali spese sono proporzionalmente ridotte.

Le decisioni dell'organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per Rina Agrifood e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all'Autorità Giudiziaria.

14 - ALLEGATI

Tabella 1 – Sintesi dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione o ai paragrafi del presente piano di controllo

CATEGORIA DI OPERATORE	CATEGORIA REQUISITO	CODICE REQU.	RIF. DISCIPLINARE
Produttore Agricolo	Zona di produzione	P01	Art. 3
Produttore Agricolo	Adeguatezza impianti	P02	Art.4-5
Produttore Agricolo	Varietà	P03	Art.2
Produttore Agricolo	Modalità di coltivazione	P04	Art.5
Produttore Agricolo	Resa massima	P05	Art. 5
Confezionatore	Caratteristiche del prodotto	C01	Art 2;
Confezionatore	Adeguatezza degli impianti	C02	Art. 4
Confezionatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura	C03	Art. 8; punto 10.1.2 del Pdc

Tabella 2 – Comunicazioni periodiche degli operatori

CATEGORIA DI OPERATORE	CODICE COMUNICAZIONE	INFORMAZIONI PERIODICHE	FREQUENZA N.B. in coerenza con il ciclo produttivo e in funzione di quanto stabilito dal disciplinare
-------------------------------	-----------------------------	--------------------------------	---

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

			di produzione
Produttore Agricolo	C - P01	Denuncia di semina e provenienza dei semi	Annuale, entro 15 giorni dalla semina
	C-P02	Comunicazione inizio raccolta	Annuale, almeno 7 giorni prima dell'inizio raccolta
	C-P03	Quantità prodotte	Mensile, entro il mese successivo
	C-P04	Quantità cedute/conferite	Mensile, entro il mese successivo
Confezionatore	C - C01	Quantità approvvigionate	Mensile, entro il mese successivo
	C - C02	Quantità confezionate e cedute	Mensile, entro il mese successivo

Tali comunicazioni devono essere trasmesse anche qualora le produzioni siano nulle.

Tabella 3– Frequenza visite ispettive

OPERATORE DELLA FILIERA	FREQUENZA MINIMA VISITE ISPETTIVE (*)
Produttore agricolo	33% + 2 (**)
Confezionatore	100%

(*) Il 33% corrisponde ad una visita ogni tre anni, il 100% corrisponde ad almeno una visita ispettiva all'anno;

(**) il 2% interesserà soggetti già sottoposti a verifica negli anni precedenti;

Tabella 4a - Frequenza autocontrollo per la verifica delle caratteristiche chimiche, fisiche e organolettiche

	KG confezionati per anno	Numero controlli caratteristiche previste all'art. 2 del disciplinare
Confezionatore	Fino a 10.000	1
	Oltre i 10.000	2 (+1 ogni 5.000)

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

Tabella 4b - Frequenza dei controlli analitici (Certificazione a campione)

Confezionatore	KG confezionati per anno	Numero controlli caratteristiche previste all'art. 2 del disciplinare
	Fino a 30.000	1
	Da 30.001 a 80.000	2
	Oltre i 80.000	3(+1 ogni 50.000)

Tabella 5 – Classificazione delle Non conformità e relativi trattamenti

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempiment o (*)	Non Conformità NC L=lieve G=grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
Produttore agricolo	Zona di produzione non conforme	01	P01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Impianti non conformi	02	P02	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Varietà non conformi	05	P03	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Modalità di coltivazione non conformi	06	P04	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Resa non conforme	07	P05	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore	Caratteristiche del prodotto non conforme	08	C01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	VIS con campionamento prodotto
Confezionatore	Impianti non conformi	09	C02	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	VIS con campionamento prodotto
Confezionatore	Parziale rispetto frequenza analisi in autocontrollo	10	Punto 8 del pdc; Tab4a	L	Richiesta adeguamento procedure autocontrollo	Verifica adeguamento delle procedure di autocontrollo e, nel caso di mancato

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempimento (*)	Non Conformità NC L=lieve G=grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
						adeguamento, VIS con campionamento prodotto
Confezionatore	Assenza analisi in autocontrollo	11	Punto 8 del pdc; Tab4a	G	Richiesta adeguamento procedure autocontrollo	Verifica adeguamento delle procedure di autocontrollo e, nel caso di mancato adeguamento, VIS con campionamento prodotto
Confezionatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura	12	C03	L	Adeguamento delle modalità In caso di prodotto non impresso in commercio	Richiesta adeguamento, se non è possibile risolvere la nc nella verifica in corso, VIS nella stessa campagna durante il riconfezionamento
Confezionatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura	13	C03	G	Esclusione prodotto dalla IGP In caso di prodotto impresso in commercio	Vis a riscontro adeguamento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento senza pregiudizio per la conformità di processo e prodotto	14	Punto 5 del pdc	L	Integrazione documentale	Valutazione integrazioni. VIS in caso di valutazione negativa o mancate integrazioni
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento con pregiudizio per la conformità di processo e prodotto	15	Punto 5 del pdc	G	Richiesta adeguamento condizioni, esclusione prodotto	VIS valutazione adeguamento; in assenza di adeguamento revoca del riconoscimento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Identificazioni/registrazioni carenti senza perdita di tracciabilità/conformità	16	Punto 8 del Pdc	L	Richiesta adeguamento e invio evidenze di Rina Agrifood	Valutazione integrazioni; VIS in caso di valutazione negativa o mancate integrazioni
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Identificazioni/registrazioni assenti e/o carenti con perdita di tracciabilità/conformità, ivi compreso l'approvvigionamento da operatori non riconosciuti	17	Punto 8 del Pdc	G	Esclusione prodotto dal circuito DOP. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancato rispetto procedura invio comunicazioni periodiche	18	C-P01; C- P02; C- P03;C-P04 C-C01;C-C2	L	Integrazione documentale	VIS in caso di mancato invio delle comunicazioni periodiche

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli DOP Fagioli bianchi di Rotonda	PdC Fagioli bianchi di Rotonda Rev.00 del 23/07/2025
----------------------	---	--

Modulistica collegata al Piano dei controlli:

1) Moduli di adesione:

- MDC3 - Domanda di adesione al sistema di controllo DOP Fagioli bianchi di Rotonda-Produttori agricoli
- Fagioli bianchi di Rotonda DOP – allegato alla domanda di adesione Produttori agricoli
- MDC4 - Domanda di adesione al sistema di controllo Fagioli bianchi di Rotonda DOP - Confezionatori
- MDC7 - Richiesta verifica lotti Fagioli bianchi di Rotonda DOP

2) Modulistica predisposta per le comunicazioni periodiche e per l'autocontrollo. Gli operatori possono scegliere di utilizzare la modulistica proposta di seguito oppure di registrare i dati richiesti con una modulistica diversa

- Modulo Fac simile attività di raccolta DOP Fagioli bianchi di Rotonda, per il Produttore agricolo
- Modulo Fac simile attività di autocontrollo DOP Fagioli bianchi di Rotonda, per il Produttore agricolo
- Modulo Fac simile registro carico/scarico DOP Fagioli bianchi di Rotonda, per il Confezionatore
- Modulo Fac simile attività di autocontrollo DOP Fagioli bianchi di Rotonda, per il Confezionatore
- Modulo Fac simile comunicazione inizio semina DOP Fagioli bianchi di Rotonda, per il Produttore
- Modulo Fac simile comunicazione inizio raccolta DOP Fagioli bianchi di Rotonda, per il Produttore